



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Piano di Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia "SCUOLA DEI FIORI"

a. s. 2023-2024

Via Domenico Cotugno 2/4 70124 Bari
c.f: 93346480721 p.iva: 06676320721
tel: 0805618573- 335.1643471
e-mail : segreteria@scuoladeifiori.it www.scuoladeifiori.it



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

INDICE

1. La Scuola dei Fiori e il Piano di Offerta Formativa

2. Il Progetto Educativo della Scuola dei Fiori

2.1 Principi educativi

3. La Scuola dell'Infanzia della Scuola dei Fiori

3.1 I Campi di esperienza e la metodologia

3.2 Ambienti di apprendimento

4. I protagonisti

4.1 Il bambino

4.2 I genitori

4.3 Le insegnanti

5. Ampliamento dell'Offerta Formativa

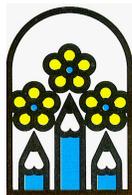
5.1 Per il bambino

5.2 Per i genitori

5.3 Per le insegnanti

6. La continuità educativa:

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

1. La Scuola dei Fiori

La Scuola dei Fiori, sorta per iniziativa di un gruppo di genitori, docenti e professionisti, promuove iniziative educative in campo familiare e scolastico e in un'unica struttura sita a Bari in via D. Cotugno, 2, ospita il Nido, la sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia.

- La Scuola dei Fiori ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:
- ai sensi della L.R. del 10/07/2006 n.19 e dei relativi regolamenti regionali n. 4/2007 e n. 19/2008, ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento del Nido d'infanzia il 13/11/2008;
- ai sensi della L.R. n.19 /2006, ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento della sezione Primavera il 03/10/2007;
- autorizzata dal 1° settembre 1977, è diventata paritaria dal 5 giugno 2001 ed è stata inserita nel "Progetto nazionale di sperimentazione" C.M. n. 101 del 18.9.2002 e Legge 28.3.2003 n. 53 recante le "Norme generali relative ai Piani di Istruzione della Scuola dell'Infanzia".

La Scuola dei Fiori si caratterizza per essere pienamente in linea con lo schema di decreto legislativo deliberato in via preliminare dal CDM il 14/07/17 in materia di "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni di età", composto dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, e si propone di:

- **promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico**, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

- **concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali** favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività;
- **accogliere e rispettare le diversità**, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione (principio di eguaglianza);
- **sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie** e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica;
- **favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro** dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali;
- **promuovere la qualità dell'offerta educativa** avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale.

Alla luce della normativa generale e specifica sui Nidi d'Infanzia si struttura il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F)** del Progetto Educativo di Istituto ai sensi degli articoli 38-39, Legge Regionale n.° 19 e Decreto attuativo (art. 64). Il P.O.F. del Nido d'Infanzia Scuola dei Fiori costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica. Nel P.O.F. si sostanzia il complessivo Progetto Educativo promosso dalla Scuola dei Fiori. Esso intende corrispondere alle esigenze dei bambini e dei genitori guardando alle realtà esterne e valorizzando le competenze già esistenti



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

attraverso una diversificata offerta formativa. Il P.O.F è sempre suscettibile di integrazione e di proposte di miglioramento, è oggetto di verifica da parte di tutte le componenti scolastiche, ed è sempre attento ad approfondire i rapporti col territorio e con le sue esigenze culturali.

2. Il Progetto Educativo della Scuola dei Fiori

La Scuola dei Fiori fonda il metodo educativo su un insieme di elementi che consentono al bambino una crescita equilibrata, giocosa, in un ambiente creato a sua misura e con stimoli adeguati al suo sviluppo. Diversi studi hanno dimostrato che i primi sette anni di vita del bambino, definiti "età d'oro", sono fondamentali per lo sviluppo delle sue capacità intellettive e pratiche nell'età successiva. I bambini, nell'età d'oro, possono imparare molte leggi fisiche (la gravità: non sbilanciarsi per non cadere ...), una lingua madre completa, anche se i genitori sono di nazionalità diversa, tutti i concetti più importanti e molti simboli (colori, forme e regole). Si è constatato infatti, scientificamente, che quello che un bambino apprende in questo lasso di tempo è di gran lunga superiore a ciò che potrà mai imparare nel resto della vita. In questa fase il cervello, il cui sviluppo si completa all'80%, presenta le migliori condizioni per acquisire apprendimenti rapidi e profondi. La letteratura scientifica internazionale pone ormai da tempo in rilievo il ruolo cruciale che l'intervento "tempestivo" viene ad assumere in relazione a molteplici aspetti. La maturazione del cervello nei primi anni di vita è caratterizzata dall'interazione tra molteplici fattori neuro-evolutivi che determinano una notevole *plasticità cerebrale*, intesa come capacità di adattarsi, in modo flessibile, e di modificarsi in relazione ai

Via Domenico Cotugno 2/4 70124 Bari
c.f: 93346480721 p.iva: 06676320721
tel: 0805618573- 335.1643471
e-mail : segreteria@scuoladeifiori.it www.scuoladeifiori.it



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

cambiamenti, alle esperienze di apprendimento e alle conoscenze acquisite. Il concetto di plasticità cerebrale e le nozioni correlate di *periodo sensibile* sono stati ampiamente indagati e dibattuti nell'ambito delle neuroscienze e rimane ampiamente condivisa e dimostrata l'influenza esercitata dalle prime esperienze nel successivo sviluppo della personalità. In particolare, la qualità delle sollecitazioni e delle opportunità di crescita offerti sin dai primi istanti di vita è fondamentale nel processo di strutturazione dei circuiti neuronali deputati alle funzioni cognitive superiori. Alla luce di tali elementi scientifici il Progetto Educativo della Scuola dei Fiori promuove un'educazione personalizzata attraverso la conoscenza completa delle caratteristiche particolari di ogni bambino e, grazie alle strategie d'avanguardia, fornisce basi solide per affrontare con successo le future tappe scolastiche. Tutte le attività volte a sviluppare l'enorme potenziale del bambino sono presentate dall'educatrice sotto forma di gioco e con atteggiamento positivo per favorire l'autostima, in un ambiente di cordialità, di affetto e di rispetto. L'apprendimento, in questo modo, diventa per il bambino il più bel gioco: imparare è un piacere, un premio, non una punizione. Quindi, se il bambino è abituato ad essere gratificato e ad una pedagogia positiva che non rimarca l'errore, ma fa leva sul processo di miglioramento personale, crescerà in fiducia nelle proprie capacità e potrà più facilmente superare il momento difficile dell'adolescenza. Infatti è stato dimostrato che un elevato numero di insuccessi scolastici, tra i 12 - 13 anni ha origine da un limitato sviluppo delle capacità intellettuali nei primi anni di vita del bambino. È stato anche dimostrato che un ambiente ricco di stimoli corretti favorisce il dispiegarsi completo della



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

potenzialità intellettuale: aumentando la stimolazione dei cinque sensi, aumenta il patrimonio conoscitivo, si sviluppa l'intelligenza e ciò consente una notevole riduzione di tempi di apprendimento. Da qui deriva il Progetto della Scuola dei Fiori, che in collaborazione con la realtà Happy Child stimola i bambini ad essere protagonisti dell'apprendimento favorendo l'autonomia individuale ed il lavoro di gruppo.

2.1 Principi educativi

Il Nido d'Infanzia, come la sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia, sempre in armonia con il DL del 14/07/2017, si ispira ai seguenti **principi educativi**: bambini sono i seguenti:

pedagogia positiva, principio basato sulla lode al comportamento e sulla motivazione all'apprendimento, in grado di attivare le migliori disposizioni interiori (autostima, sicurezza, inventiva, altruismo, rielaborazione). Più che di una metodologia in senso stretto, l'educazione positiva si caratterizza come un approccio nei confronti del bambino, per il quale assumono un valore inestimabile gli interventi educativi basati sulla lode al comportamento positivo e volti ad incoraggiare tutti i tentativi di sperimentare ogni ambito di crescita. È nei primi anni di vita, infatti, che il bambino acquisisce consapevolezza di quanto l'apprendimento e la conoscenza possano essere gratificanti e stimolanti e vengono gettate le basi per lo sviluppo della motivazione. Con maggiore probabilità è possibile sviluppare e portare avanti attività e programmi educativi di qualità in un ambiente ricco di stimoli, in cui il



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

bambino viene rispettato nella sua unicità e costantemente incoraggiato a pensare, osservare ed esplorare. Scegliere di utilizzare la lode e la gratifica del comportamento positivo, significa porre in rilievo le capacità e i talenti, anche in caso di "insuccesso". In questo modo il bambino viene gratificato per i suoi progressi quotidiani e incitato con fiducia ad agire nuovamente. Puntando sui punti di forza, invece che su quelli di debolezza si danno ai bambini gli strumenti per migliorarsi e per potenziare la propria autostima, sicurezza, inventiva e altruismo necessari per rielaborare l'accaduto, senza farsi travolgere emotivamente da eventuali fallimenti, che diventano occasioni per migliorare. Il clima che si viene a creare in una situazione di educazione positiva è un clima di fiducia: la serenità e l'ottimismo prendono il sopravvento anche in situazioni per il bambino "problematiche". La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. In tale contesto, il piccolo si sente positivamente accolto, libero di esprimersi in piena serenità, facendo leva sulla stima e la considerazione che l'adulto mostra di possedere, fondamentale per sostenere la motivazione all'apprendimento. Solo in questo modo, inoltre, il bambino soddisfa il suo naturale desiderio di porsi, lungo il processo di crescita e conoscenza, in relazione costruttiva e positiva con l'educatore. Un bambino sicuro di sé e dell'ambiente che lo circonda è certamente più motivato ad imparare dalla realtà e a relazionarsi con gli altri. E' dimostrato, infatti, che i bambini che vivono relazioni improntate alla sicurezza e alla fiducia, presentano minimi livelli di



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

attivazione dell'ormone dello stress, anche quando sono coinvolti in situazioni critiche o potenzialmente dannose, confermando come contesti educativi positivi possano prevenire o invertire gli effetti dannosi dello stress. Ne deriva che le azioni educative improntate a comportamenti positivi, mirati a infondere sicurezza e motivazione, possono incidere in modo significativo sullo sviluppo di condotte pro-sociali, che costituiscono competenze indispensabili nella progressiva costruzione dell'identità adulta. bambini sono i seguenti:

- **educazione personalizzata**, che tiene conto delle attitudini individuali e che si attua mediante l'adozione di sezioni miste, omogenee per età;
- **collaborazione tra genitori e insegnanti**: la sintonia tra le famiglie e le educatrici è la base per lo sviluppo integrale e il benessere del bambino. La corresponsabilità educativa e la costante comunicazione tra famiglia e educatrici sono fattori strettamente correlati all'armonico sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Quando alla coppia genitoriale viene offerta l'opportunità non solo di conoscere e condividere le scelte valoriali che orientano l'azione pedagogica verso il proprio figlio, ma anche di co-costruire piani di azione concreti, aumenta anche il senso di fiducia e di soddisfazione nei confronti della realtà educativa. La corresponsabilità si nutre e arricchisce nel tempo attraverso la cura, l'intenzione, il rispetto e la costanza, da parte di entrambi i protagonisti della relazione. L'educatrice diventa tutor della coppia genitoriale e, nel passaggio alla scuola primaria, anche del bambino stesso, incontrandolo in momenti dedicati e importanti dal punto di vista educativo e emotivo. Ogni nucleo familiare usufruisce di



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

2 o 3 colloqui di tutoria con l'educatrice di riferimento del bambino, nel corso di ogni anno scolastico.

L'educatrice – tutor frequenta regolarmente corsi di formazione e aggiornamento e, oltre a specifiche doti professionali, possiede caratteristiche umane e personali necessarie ad accogliere non solo i bisogni del bambino, ma anche le esigenze di ascolto, confronto e supporto avanzate dai genitori.

In occasione di ogni colloquio di tutoria l'educatrice delinea e propone uno specifico piano d'azione che la famiglia si impegna a seguire e proporre al bambino nei mesi seguenti e che verrà rivisto e riaggiornato in occasione del colloquio successivo.

3. La Scuola dell'Infanzia della Scuola dei Fiori

Il progetto della Scuola dei Fiori per la cura dei bambini dagli 0 ai 6 anni nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ad una formazione integrale mediante un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti conoscitive, affettive, sensoriali al fine di garantire il successo nei futuri anni scolastici. Una corretta azione educativa richiede, infatti, un progetto educativo continuo. In continuità con il Nido d'Infanzia, e con la sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia della Scuola dei Fiori, per raggiungere i suoi obiettivi, dall'anno scolastico 1996, ha adottato il Progetto Optimist – "Educazione tempestiva" - "A vele spiegate" – collaudato a livello europeo, perché già sperimentato dalle scuole Fomento in Spagna e apprezzato e conosciuto in Europa attraverso il Progetto Socrates.

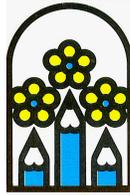


Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Con l'adozione del Progetto Educazione Tempestiva, la Scuola dei Fiori ha potuto rispondere all'istanza della continuità educativa già affermata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del settembre 2012 per la scuola per cui al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale, in modo da realizzare la continuità del processo educativo e assicurare il conseguimento della finalità della formazione di base, promuovendo nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze che li avviano alla cittadinanza.

3.1 I campi di esperienza e la metodologia

Le insegnanti della Scuola dei Fiori programmano le attività didattiche seguendo "le indicazioni per il curricolo", che si articola attraverso i campi di esperienza, favorendo così il percorso educativo di ogni bambino. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella Scuola dell'Infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. La metodologia utilizzata nella Scuola dell'Infanzia affonda le sue radici nel metodo educativo dell'educazione tempestiva. La metodologia definita educazione tempestiva si basa sulla certezza che il percorso formativo ed educativo del bambino trovi il suo tempo



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

migliore nei primissimi anni di vita e nell'individuare, addirittura, quei momenti in cui il bambino stesso è particolarmente ricettivo e sensibile a determinati stimoli ed è portato ad apprendere in modo naturale e senza sforzo. Il suo percorso evolutivo viene strutturato nel pieno rispetto sia della ricchezza di potenzialità che caratterizza i primi anni di vita, sia della sensibilità propria di tale fascia di età, senza forzatura didattica o anticipazione delle tappe di sviluppo. Condizione irrinunciabile è che il bambino si senta amato. Tale metodo educativo struttura un programma didattico volto a sviluppare attraverso la stimolazione dei 5 sensi e attraverso la stimolazione motoria, nei periodi adeguati, l'enorme potenziale che i bambini possiedono da piccoli, come confermato anche dalle più recenti teorie di neuroscienze. Il programma dell'educazione tempestiva si avvale di una metodologia didattica specifica, tesa a far approfondire al bambino quello che conosce attraverso attività che stimolino i cinque sensi come unico sentiero che consente l'apprendimento del bambino, favorendo anche la conoscenza della lingua inglese il cui apprendimento si inserisce in modo armonico all'interno del programma. I bambini, infatti, mentre sono intenti a vivere gioiosamente giocando, sono capaci d'imparare la seconda lingua in modo naturale. Tutti gli obiettivi didattici vengono raggiunti dal bambino attraverso il gioco che è una attività molto importante per il benessere del bambino.

L'identità pedagogica della scuola dell'Infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e contribuisce alla elaborazione del curriculum verticale. In questo grado di scuola, la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e di quello esplicito che si articola nei **campi di esperienza**.

IL SÉ E L'ALTRO

Negli anni della Scuola dell'Infanzia, i bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati serenamente.

Traguardi per lo sviluppo della competenza dei bambini

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

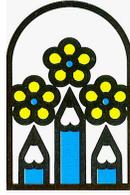
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere sociale.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile.

Diverse sono le attività proposte per la realizzazione dei suddetti traguardi.

Programma educativo per le qualità umane

Obiettivi

- sviluppare le capacità di autocontrollo del bambino;
- favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino mediante un programma trasversale alle attività didattiche;
- attraverso la gratificazione e la pedagogia positiva, aiutare il bambino a diventare obbediente, ordinato, sincero, generoso, responsabile, allegro e sereno.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Formazione religiosa

Obiettivi (attraverso progetti specifici)

- aiutare il bambino a prendere coscienza della propria identità;
- attraverso le bellezze della natura, insegnare al bambino che tutto è un dono di Dio;
- fornire risposte alle prime grandi domande della vita (dov'ero prima di nascere? qual è l'origine del mondo?);
- aiutare il bambino a scoprire, attraverso i racconti del Vangelo, la persona e gli insegnamenti di Gesù.

Educazione alla multiculturalità

Obiettivi (attraverso progetti specifici)

- educare al rispetto dell'altro nella sua diversità di tradizione, religione e tratti somatici;
- sperimentare relazioni serene con gli altri imparando a cogliere gli aspetti di diversità come ricchezza.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. La scuola dell'infanzia mira a



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Fra le attività proposte per la realizzazione dei suddetti traguardi

Circuito neuromotore

Nello sviluppo globale del bambino, grande valore viene attribuito al movimento già dalla nascita. Si ritiene, infatti, che attraverso l'utilizzo funzionale e coordinato dell'attività motoria, il bambino impari a riconoscere il proprio corpo e la propria fisicità, cominci ad interiorizzare il concetto di spazio e di tempo e stimoli quelle funzioni mentali che, seppur non strettamente dipendenti dal corpo, sono con esso in un rapporto di forte circolarità (intelligenza, linguaggio e comunicazione, affettività, coscienza).

Nella Scuola dell'Infanzia della Scuola dei Fiori l'attenzione al movimento si concretizza in esperienze di neuromotricità programmate con gradualità, grazie alle quali i bambini riescono a sviluppare coordinazione ed equilibrio, facilitando l'organizzazione neurologica generale.

Obiettivi

bambini sono i seguenti:

- definire la lateralità;
- sviluppare le abilità motorie di base;
- sviluppare le qualità fisiche di base;
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale importante per la scrittura;
- sviluppare la motricità oculare, importantissima per la lettura e l'orientamento spazio-temporale



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Tutte le attività di neuromotricità sono svolte in setting appositamente preparati, con l'ausilio, dove necessario, di materiale didattico per l'esercizio fisico (cerchi, materassi, cuscini, sbarre...)

Tutto questo si ripercuote positivamente, oltre che nell'ambito fisico, muscolare, manuale, anche nell'area del linguaggio, della lettura e della scrittura.

CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole e riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità, utilizzare semplici simboli per registrare;
- collocare correttamente nello spazio se stessi, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale; esplorare la realtà circostante, scoprire, descrivere e confrontare fenomeni della realtà;



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

- orientarsi nel tempo della vita quotidiana dimostrando la consapevolezza di collocare esattamente nel tempo un evento del passato recente;
- imparare ad allenare il pensiero logico e analitico diretto alla soluzione dei problemi;
- costruire delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- incoraggiare lo spirito d'iniziativa e affinare le competenze linguistiche.

Fra le attività proposte per la realizzazione dei suddetti traguardi

Passeggiata didattica:

Obiettivi

- stimolare la curiosità per la natura e per tutto ciò che circonda il bambino;
- sviluppare la sua capacità di osservazione;
- sviluppare il lessico;

Bits

I bits sono degli stimoli visivi a cui i bambini vengono esposti in modo ripetitivo e costante durante la giornata al nido. I bits sono immagini molto chiare e semplici che vengono presentati con rapidità al bambino perché li capti e ne assimili le informazioni. I bits si basano sulla convinzione che il processo sotteso all'apprendimento nella prima infanzia sia di tipo induttivo ed intuitivo, ossia che permetta l'acquisizione di conoscenze generali a partire da elementi singoli e concreti. Per essere efficaci, devono essere presentati in serie di 10 immagini per volta, almeno tre volte al giorno, per 2 settimane



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

consecutive. Le attività dei bits rappresentano momenti fondamentali nella giornata al nido: i bambini vengono fatti sedere in modo ordinato e l'educatrice, di fronte a loro, espone le immagini con una successione sempre diversa, chiamandole per nome, a un ritmo sostenuto (1 secondo per bit). All'interno del progetto sono previsti bits di intelligenza, di lettura e di matematica.

Obiettivi

- sviluppare la capacità di ritenere l'informazione;
- mettere le basi per l'acquisizione di conoscenze future;
- arricchire il lessico;
- stimolare l'intelligenza;
- sviluppare la capacità di attenzione;
- sviluppare la memoria;
- favorire l'abilità nel calcolo mentale;
- favorire lo sviluppo della conoscenza logico-matematica;
- manipolare oggetti;
- scoprire le relazioni che esistono tra gli oggetti.

Laboratorio di Robotica

Obiettivi

- fare scuola privilegiando una metodologia inclusiva e partecipativa, senza necessariamente disporre di uno specifico luogo fisico;
- proporre la didattica laboratoriale, utilizzando la Robotica, affinché l'alunno prima operi e poi rifletta su ciò che ha realizzato per costruire ipotesi da definire e concetti da consolidare;

Via Domenico Cotugno 2/4 70124 Bari
c.f: 93346480721 p.iva: 06676320721
tel: 0805618573- 335.1643471
e-mail : segreteria@scuoladeifiori.it www.scuoladeifiori.it



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

- soddisfare i bisogni del bambino di apprendere operando, cooperando sulla divisione dei compiti per un fine comune, utilizzando il mutuo insegnamento e personalizzando l'apprendimento;
- utilizzare, per alcune attività didattiche, un piccolo robot che aiuterà i bambini a collaborare, produrre ipotesi, acquisire e rielaborare concetti.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare sfruttando le varie possibilità che il linguaggio – anche quello corporeo- consente (attività del miniciruito per potenziare la motricità fine);
- sviluppare il senso estetico;

Via Domenico Cotugno 2/4 70124 Bari
c.f: 93346480721 p.iva: 06676320721
tel: 0805618573- 335.1643471
e-mail : segreteria@scuoladeifiori.it www.scuoladeifiori.it



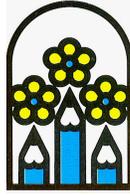
Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

- esplorare le possibilità offerte dalle varie tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche ed esprimersi attraverso attività manipolative;
- sviluppare interesse per spettacoli di vario tipo (cortometraggi animati e teatro).

Attività proposte per la realizzazione dei suddetti traguardi

Audizione musicale

Le differenti aree attraverso le quali avviene la maturazione neuromotoria del bambino sono strettamente interconnesse tra loro. In particolare, esiste un legame significativo tra le abilità di apprendimento matematico e l'educazione musicale. La dimensione musicale non coincide solamente con uno stimolo uditivo passivo, ma rappresenta un'attività coinvolgente e multisensoriale. Lo sviluppo intellettuale, infatti, è strettamente collegato allo sviluppo sensoriale. Ascoltando musica, infatti, vengono attivate le aree uditive e le relative aree associative. L'attività musicale completa la proposta di educazione tempestiva nel Nido, nella sezione Primavera e nella Scuola dell'Infanzia della Scuola dei Fiori. Si sviluppa con l'ascolto di uno stesso brano di musica classica, soprattutto barocca o gregoriana, per 2 settimane consecutive. La scelta della musica è operata dalle educatrici a seconda delle fasce d'età. La funzione della musica nei metodi educativi della prima infanzia varia a seconda del genere musicale. La scelta della musica classica per le attività di audizione musicale, si deve al fatto che essa è la più completa sul piano timbrico e ritmico.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Obiettivi

- stimolare piacevolmente gli organi di senso direttamente interessati all'acquisizione del linguaggio scritto e della lettura;
- stimolare i nervi degli apparati oculari e uditivi accompagnati da gesti motori delle braccia e delle mani;
- rinforzare la lateralizzazione;
- stimolare l'indipendenza motoria degli arti;
- favorire la capacità di ascolto e la discriminazione uditiva e facilitare l'apprendimento della lingua inglese.

I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura)

La lingua in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare, per rendere sempre più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. I bambini, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e della lingua inglese;
- comunicare ed esprimere impressioni ed informazioni;
- comprendere e rielaborare testi narrativi e audiovisivi;
- mostrare interesse verso il codice scritto (bits di lettura e attività di lectoscrittura)

Fra le attività proposte per la realizzazione dei suddetti traguardi,

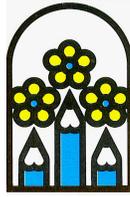
Bits di lettura e programma lectoscrittura

Obiettivi

- sviluppare la memoria attraverso indovinelli, scioglilingua, poesie;
- sviluppare la comprensione verbale attraverso racconti, canzoni e giochi di linguaggio;
- arricchire il lessico attraverso il gruppo colloquiale;
- osservare, sfogliare e manipolare libri di vario genere e di diversi materiali;
- sviluppare la capacità logico-organizzativa del discorso.

Attività di lingua straniera (inglese con insegnante madrelingua)

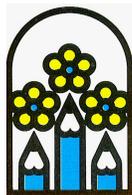
Un elemento portante del metodo educativo della Scuola dei Fiori è rappresentato dall'apprendimento della lingua straniera in un'età



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

particolarmente fertile per l'acquisizione di nuove conoscenze. Coerentemente con l'intento del progetto pedagogico di Educazione tempestiva, infatti, l'importanza attribuita all'apprendimento della seconda lingua, si basa sulla motivazione che dalla nascita, fino agli otto anni la capacità di imparare una seconda lingua è pari all'apprendimento della prima, mentre poi declina inesorabilmente. Già prima di saper parlare, i bambini sono molto attenti a come vengono pronunciate le parole e tendono ad imitare ciò che fa l'adulto. La lingua straniera rappresenta uno strumento di comunicazione e, come avviene per l'italiano, dischiude la mente del bambino a una realtà nuova e stimolante e ne favorisce l'enorme desiderio di conoscenza tipico dei suoi primi anni di vita. L'apprendimento della lingua straniera in questa fascia d'età, oltre ad essere perfettamente in linea con le linee prioritarie della politica europea in tema di educazione e formazione (Commissione Europea, *Quadro strategico europeo nel settore dell'istruzione e della formazione. Apprendimento efficiente e sostenibile delle lingue a livello preprimario*, Manuale strategico, 2011), è supportato da differenti studi scientifici.

Nei primi anni di vita, infatti, grazie all'attivazione di esperienze neurosensoriali vengono acquisiti i meccanismi e le competenze base per esprimersi nella lingua madre. "La recettività neurosensoriale durante i primi anni di vita costituisce un importante strumento anche per l'acquisizione linguistica, poiché la scoperta delle potenzialità del linguaggio verbale avviene in parte attraverso l'associazione tra lingua e stimoli multisensoriali, che costituiscono il primo passo per la formazione di un sistema concettuale bilingue" (Daloiso R., *I fondamenti*



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

neuropsicologici dell'educazione linguistica, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2009).

I processi che guidano l'apprendimento della propria lingua di appartenenza offrono modelli di spiegazione che giustificano l'acquisizione di ulteriori codici linguistici, sin dalla più tenera età. Gli studi a supporto di questa tesi evidenziano inoltre l'importanza del ruolo svolto dalla sfera emotiva nella comprensione della nuova lingua. Il bambino piccolo "associa" le memorie procedurali coinvolte nell'acquisizione del linguaggio all'insieme delle memorie emozionali inconsce che vanno a formare la struttura di personalità (FABBRO F., *Neuropedagogia delle lingue*, Astrolabio, Roma 2004). Pertanto, i sentimenti e le emozioni che si legano agli automatismi di una lingua si differenziano notevolmente in relazione al fatto che essa sia stata acquisita nei primi anni di vita e con modalità naturali, piuttosto che appresa a scuola e mediante l'interiorizzazione delle regole.

L'abilità di ascolto attivo è alla base dell'apprendimento delle lingue, sia della lingua madre che di quelle straniere. "L'esperienza dimostra come la non comprensione di una nuova lingua non rappresenti un ostacolo all'interazione, dato che anche nella propria lingua madre i bambini piccoli non comprendono sempre nel dettaglio il significato di ogni singola parola. La loro comprensione dei messaggi e delle situazioni è globale e passa attraverso tutti i sensi, le esperienze corporee, le emozioni e le rappresentazioni mentali associate [...] Non imparano altre lingue, ma semplicemente incontrano codici linguistici diversi dal proprio, di cui possono cogliere, prima che la specificità dei contenuti, gli aspetti percettivi legati alla prosodia, all'intonazione e alla fonemica"



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

(ONGARI B., STRICKER S., *Lingue straniere al nido*, Unitn, Anno XII, N°119, 2010). Al riguardo, Tracey Tokuhama-Espinosa, una delle maggiori esperte mondiali di educazione multilinguistica così si esprime: "Parents 'think' a language, young children 'sense' it" (i genitori pensano la lingua, i bambini piccoli la percepiscono e sperimentano). L'acquisizione della lingua straniera mediante il coinvolgimento di esperienze multisensoriali risponde pienamente alle esigenze e alle modalità di apprendimento proprie di questa fascia di età. Per tali ragioni, l'utilizzo della drammatizzazione (che comporta la partecipazione attiva del bambino attraverso il racconto animato e la personificazione della storia) è fondamentale per favorirne la comprensione e sollecitare lo sviluppo dell'immaginazione e della creatività.

Obiettivi

- sviluppare l'apprendimento della lingua inglese fino ai 5 anni, periodo in cui la predisposizione verso nuovi apprendimenti è nel pieno delle sue potenzialità (l'area del cervello che presiede all'acquisizione della parola e alle abilità fonatorie è infatti nella sua massima espansione);
- portare all'apprendimento non in maniera mnemonica o meccanica, ma attraverso il gioco e l'ascolto, grazie ad un metodo coinvolgente e motivante sul piano affettivo ed emotivo;
- migliorare il linguaggio e sviluppare le capacità motorie attraverso fine motorskills (percorsi e circuiti motori) e grafomotricità;
- costruire contenuti matematici strutturati con science & mathactivity che introducono il bambino ai numeri, alle forme, alle linee, alle



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

relazioni spaziali, esplorando il proprio ambiente e sviluppando un pensiero logico;

- sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, alla conoscenza di altre culture, permettendo di maturare una positiva immagine di sé e un'identità personale equilibrata;
- creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua inglese potenziando le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione,
- motivare e divertire i bambini durante il processo scientifico di acquisizione della lingua, grazie all'approccio relazionale ed esperienziale, creando un ambiente didattico accogliente e positivo;
- costruire la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione, sviluppandone un'attitudine positiva;
- curare l'apprendimento attraverso l'attività ludico-comunicativa utilizzando materiale adeguato come:
 - poster (divisi per argomento);
 - bits di immagini, numeri e lettere; lettura e animazione di storie;
 - big books per la lettura condivisa;
 - handpuppets (burattini);
 - English book per ciascun bambino;
 - conversazione con insegnante madrelingua.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

LABORATORI SUDDIVISI PER CAMPI DI ESPERIENZA (scienze naturali, plastica, logicomatematica, lectoscrittura e informatica)

Nella scuola dell'infanzia, attraverso i laboratori suddivisi per i campi di esperienza, i bambini "imparano a imparare" individuando e risolvendo piccoli problemi, prendendo decisioni, stabilendo priorità, agendo con spirito d'iniziativa in modo flessibile e creativo (problem solving).

Obiettivi

- potenziare e rispettare l'apprendimento personale;
- favorire l'autonomia individuale e il lavoro di gruppo;
- sviluppare la creatività di ciascun alunno.

3.2. Ambienti di apprendimento

I bimbi svolgono tutte le attività in spazi moderni e confortevoli progettati in funzione dei loro bisogni.

Ad accoglierli trovano un ampio e luminoso ambiente d'ingresso, con adeguato spazio filtro per la tutela microclimatica e con accesso diretto alle sezioni. Le giornate educative dei bimbi della Scuola dell'Infanzia, si svolgono all'interno di sei ampie sezioni.

Le sezioni sono organizzate in modo che al loro interno si possano svolgere in sicurezza con le migliori condizioni di igienicità e fruibilità le attività didattiche, ludico - ricreative e il pranzo.

Per la cura dell'igiene personale sono a disposizione dei bimbi tre ambienti forniti di lavatoi e ovaletti di porcellana, un servizio igienico



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

per disabili, e per il personale un servizio igienico dedicato; un ambiente specifico è dedicato alle attività motorie e viene utilizzato dal Nido d'Infanzia, dalla sezione Primavera, dalla Scuola dell'Infanzia, alternativamente in orari diversi.

Nel caso in cui un bimbo ne avesse bisogno, la Scuola dei Fiori, dispone di una sala medica attrezzata per prestare le primissime cure; alla preparazione del materiale didattico e ai colloqui con i genitori, invece, è dedicato un altro spazio.

Il pranzo è un momento di grande valore educativo in cui i bimbi gustano le pietanze del menù elaborato da una nutrizionista sulla base delle indicazioni dell'OMS e approvato dal SIAN. La cucina (mq 57,54), con un ampio spazio dispensa, è collocato nel piano seminterrato e le cuoche lavorano rispettando alti standard di qualità riconosciuti dall'HACCP. Sempre nel piano seminterrato si trova un ampio deposito per l'attrezzatura e i materiali di pulizia e uno spogliatoio per il personale.

I bimbi, compatibilmente con la situazione metereologica, trascorrono molto tempo all'aria aperta in un'ampia superficie esterna (mq 475,66) utilizzata in orari diversi dal Nido d'Infanzia e dalla Scuola dell'Infanzia e di un altro ampio giardino attrezzato ad esclusivo utilizzo del Nido.



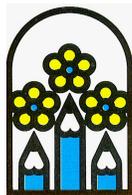
Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

4. I Protagonisti

4.1 Il bambino

In questo percorso così ricco di numerose sfaccettature, il bambino cresce in modo unico, grazie all'attenzione personalizzata e colma di affetto e matura nel tempo, secondo i suoi ritmi psicologici e di adattamento, in continuità di progetto tra il nido e la scuola dell'infanzia. Nel respirare un clima positivo, stimolante e pieno di esperienze, il bambino viene messo nelle condizioni di sviluppare, attraverso l'attività di gioco e l'amicizia con altri bambini, le competenze sociali. Il bambino riceve un'educazione intenzionale, dove nulla è lasciato al caso, ma è frutto di competenza e di attenzione e in cui si mira a fare in modo che il bimbo conosca se stesso e la realtà circostante, ottenga la **maturazione neurologica** mediante una **stimolazione corretta dei cinque sensi**.

A tal fine le educatrici offrono stimoli appropriati, con modalità rispettose dei tempi di maturazione e memorizzazione del bambino, che siano il più possibile simili a quelli che lui stesso troverebbe intorno a sé, in modo naturale, e che userebbe per soddisfare la sua innata sete di conoscenza. La metodologia della Scuola dei Fiori sviluppa le capacità logico - matematiche, la creatività personale e la sensibilità di ogni bambino.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

4.2 I genitori

I genitori sono i primi e principali educatori dei figli: a loro compete il diritto all'educazione dei propri figli (art. 30 della Costituzione Italiana), allo stesso tempo l'istituzione scolastica collabora con i genitori e si impegna a proseguire a scuola l'azione educativa della famiglia. I genitori concordano con le educatrici la scelta e l'applicazione degli obiettivi pedagogici più adeguati ai propri figli. L'educazione personalizzata e tempestiva, la didattica partecipativa, l'orientamento familiare e la direzione collegiale sono le metodologie che meglio si accordano con le caratteristiche di una scuola autonoma che tiene conto delle attitudini individuali. La Scuola dei Fiori si propone di affiancare la famiglia perché possa essere protagonista dell'educazione del bambino fornendo ai genitori le conoscenze scientifiche – culturali alla base del Progetto "Educazione Tempestiva", offrendo ai genitori un'assistenza educativa permanente per aiutarli ad affrontare il compito urgente educativo e migliorare come persone e collaborando con i genitori per garantire al bambino uno sviluppo sereno e un processo di miglioramento personale. La finalità di tutte le attività proposte per le famiglie è quella di rendere i genitori partecipi del compito educativo, aiutandoli, attraverso la riflessione e la condivisione, a scoprire nella quotidianità la bellezza di essere padre e madre.

Gli **incontri** proposti sono i seguenti:

- Inaugurazione dell'a. s. 2022/2023– ottobre 2022
- Laboratorio con i nonni – ottobre 2022
- Prima riunione didattica – settembre e ottobre 2022



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Questo incontro favorirà l'amicizia fra le famiglie. Svilupperà l'aspetto partecipativo dei genitori attraverso la conoscenza delle attività scolastiche e di orientamento pedagogico;

- Incontro per i nonni – novembre 2022

Questo incontro favorirà l'amicizia tra i nonni e offrirà loro la possibilità di riflettere sul loro prezioso ruolo di supporto e collaborazione per la crescita serena dei nipoti;

- Feste di Natale - dicembre 2022

Sarà una bellissima occasione per scambiarsi gli auguri con le altre famiglie;

- Open Day – dicembre 2022/gennaio 2023;

- Incontro con un'esperta in psicologia su tematiche educative - febbraio 2023;

- Seconda riunione didattica – marzo e aprile 2023

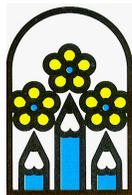
Questo incontro favorirà la conoscenza dell'offerta didattica e sarà l'occasione per trattare alcuni aspetti educativi particolarmente legati alla fascia d'età del bambino;

- Incontro con un'esperta in psicologia su tematiche educative - aprile 2023;

- Feste di fine anno - maggio e giugno 2023

4.3 Le insegnanti

La Scuola dei Fiori promuove la qualità dell'offerta formativa avvalendosi di personale docente intensamente formato.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

A tal fine viene elaborato un piano di formazione per le educatrici con la finalità di fornire alle educatrici gli strumenti per riflettere e progettare i quaderni didattici relativi all'*Educazione Tempestiva* e le informazioni che mensilmente vengono fornite ai genitori. La Scuola dei Fiori, inoltre, si propone di curare e promuovere la formazione umana-intellettuale-spirituale delle educatrici perché diventino figure autorevoli e facilitino la crescita intellettuale e psichica dei bambini. Grande attenzione viene posta alla condivisione dei principi educativi della scuola, perché le educatrici ne siano protagoniste nel lavoro con i genitori e possano trasmetterne le numerose sfaccettature con passione educativa.

5. Ampliamento dell'offerta formativa

Per l'anno scolastico 2023-2024 si prevedono ampliamenti dell'offerta formativa che "tengano conto del POF e delle esigenze del contesto culturale, sociale" della realtà in cui opera la Scuola dei Fiori (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 art. 9).

5.1 Per i bambini

In particolare, si realizzerà:

- in favore degli alunni e delle famiglie il progetto "**IL TEMPO PROLUNGATO**" (art.9, comma 2 D.P.R. N.275/99).

La ragion d'essere del Progetto è nei principi del P.O.F. e si propone di "corrispondere alle esigenze dei bambini guardando alle realtà esterne" e valorizzando la propria identità culturale. Molti genitori della Scuola dei Fiori sono impegnati nel lavoro anche per diverse ore pomeridiane e



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

quindi costretti a trovare soluzioni alternative per i propri figli. Valutando la delicata età dei bambini e di conseguenza l'importanza per loro di avere figure di riferimento precise e stili educativi che non si contrappongano, la Scuola dei Fiori si fa carico, dietro richiesta dei genitori, di attivare il Progetto, con la finalità di rispondere alle esigenze delle famiglie e collaborare con le stesse nel lavoro educativo; favorire la continuità educativa; educare allo svago – tempo libero. I bambini imparano giocando attraverso attività di tipo ludico e ricreativo che favoriscono la conoscenza del bambino, dei suoi interessi, delle sue attitudini, delle sue abilità, del suo temperamento e lo aiutano a rapportarsi con il mondo e con gli altri sviluppandone la fantasia, la creatività.

5.2 Per i genitori

In favore degli adulti-genitori della scuola il progetto "**Genitori 23/24**" (art.9, comma 5 D.P.R. n.275/99, nota del 22/11/2012 prot. 3214 linee di indirizzo "partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa", istituendo tavole rotonde e gruppi di studio fra genitori sul tema sul tema "**Genitori, primi educatori**". Durante l'anno scolastico verrà approfondito questo tema in modo da sensibilizzare allo sviluppo sostenibile. Inoltre, la Scuola dei Fiori favorirà, durante l'anno scolastico, la possibilità che i genitori s'incontrino per approfondire alcuni temi relativi alla fascia d'età specifica dei loro bambini. Gli argomenti verranno sviluppati nelle singole classi attraverso la lettura partecipata di alcune schede tecniche e documenti.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

5.3 Per le insegnanti

In favore della crescita umana e personale delle educatrici/tutor si promuovono incontri con l'obiettivo di curare lo stile di lavoro, verificare le modalità e la qualità della tutoria, offrire alle educatrici gli strumenti per comprendere le ragioni profonde dei fini educativi della Scuola dei Fiori, dare alle educatrici gli strumenti per aiutare i bambini a raggiungere l'autonomia, passando attraverso le singole conoscenze ed esperienze. Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi sono le seguenti:

- piano di formazione triennale per le educatrici relativo allo sviluppo delle *soft skills* come dimensioni della trasversalità da valorizzare nei diversi campi di esperienza. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune" (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012)
- incontro di approfondimento per le educatrici, relativo alla musicoterapia e all'interpretazione dei disegni;
- studio approfondito sulle strategie educative – lavoro di equipe con esperti qualificati;
- incontri e approfondimenti sul tema *educazione personalizzata e colloqui di tutoria*.



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

6. La continuità educativa

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti normativi: D.M. 3 giugno 1991, II parte 4L. 149/90 – C.M. 16.XI.1192 n° 339D.P.R. del 25.11.99 sull'autonomia e della Legge 107/2015.

La continuità viene intesa come esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo organico che promuova un suo sviluppo articolato e completo e che lo aiuti a costruire così la sua identità, nelle varie tappe di crescita e nelle diverse istituzioni scolastiche. Una corretta azione educativa richiede, infatti, un progetto educativo continuo.

Tale continuità previene le difficoltà che sovente si riscontrano nei passaggi tra diversi ordini di scuola e che spesso sono correlate all'insuccesso scolastico; favorisce la continuità del processo educativo secondo la logica di un percorso formativo che valorizzi le competenze già acquisite dal bambino e riconosca la specificità dell'azione di ciascuna scuola; agevola i passaggi tra i diversi ordini. In particolare, nei mesi di maggio e giugno, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia incontrano i bambini di due anni, realizzando con loro delle attività di gioco e di conoscenza, per facilitare l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia.

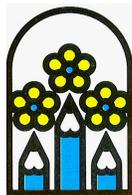
A tale scopo, particolare attenzione sarà dedicata dalle educatrici ad un'adeguata conoscenza – documentazione del percorso dei singoli



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

bambini e all'individuazione degli obiettivi in relazione al progressivo sviluppo del bambino.

Nell'ultimo trimestre scolastico, le insegnanti trasmetteranno (su richiesta) alle insegnanti della Scuola Primaria informazioni relative allo sviluppo del bambino compilando la griglia: "Continuità educativa – Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria".



Scuola dei Fiori
nido e scuola dell'infanzia
onlus

Continuità Educativa: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria SCHEMA IN USCITA

Cognome e nome _____

Data di nascita _____

	insuff	suff.	buono
1. Ambito linguistico			
• Capacità di ascolto e attenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di intervenire in modo pertinente delle conversazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di memorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di riconoscere le lettere in corsivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di verbalizzare le proprie esperienze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Ambito matematico			
• Capacità di classificare oggetti, forme, grandezze, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di rappresentare graficamente i numeri da 0 a 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di associare la quantità al numero sino a 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ambito antropologico			
• Capacità di rappresentare con il disegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di riconoscere i colori principali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di utilizzare indicatori spazio-temporali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di memorizzare il ciclo delle stagioni e i giorni della settimana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ambito motorio			
• Acquisizione dello schema corporeo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Acquisiz. degli schemi motori di base (camminare, gattonare, rotolare etc)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Capacità di memorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Saper comprendere ed eseguire semplici comandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. Altri aspetti da evidenziare
